

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D. Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2026

La Provincia di Modena anche quest'anno approverà il bilancio di previsione 2024-2026 entro il 31/12/2023, per il quinto anno consecutivo dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

L'elemento di novità è rappresentato dal fatto che per effetto del decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/20211) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali.

La procedura prevista dal suddetto decreto prevede la predisposizione preliminare di un bilancio di previsione tecnico 2024/2026, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari sulla base di linee guida dettate dall'organo esecutivo, che è stato approvato con atto dirigenziale n. 1552 del 14/9/2023.

Le relative previsioni per capitolo di entrata e di spesa sono state trasmesse ai Dirigenti per le eventuali richieste di emendamenti, che sono pervenute entro il termine del 5 ottobre 2023, che sono valicate e di cui si è tenuto conto ai fini della predisposizione del presente bilancio di previsione 2024/2026.

Si è anche provveduto preliminarmente ad effettuare una valutazione sui cronoprogrammi delle opere pubbliche al fine di valutare la sussistenza di situazioni di esigibilità posticipata che potessero avere un impatto sul bilancio di previsione 2024/2026 anche attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Il bilancio di previsione 2024-2026 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 109 milioni di euro per l'anno 2024, oltre 95 milioni di euro per l'anno 2025 e quasi 100 milioni per l'anno 2026.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è caratterizzato da elementi di certezza consistenti nella progressiva riduzione del titolo IV della spesa relativa al rimborso della parte capitale dei mutui, non accompagnata dalla riduzione dei relativi interessi, in relazione all'incremento dei tassi d'interesse per effetto delle decisioni della BCE. Nonostante il calo dei costi dell'energia rispetto all'anno 2022, si evidenzia un incremento dei costi rispetto agli anni precedenti.

Al momento non sussistono e pertanto non sono state previste a bilancio decreti o leggi contenenti risorse a ristoro dei maggiori costi dell'energia elettrica e del gas.

Si registra inoltre un sensibile incremento riduzione delle entrate tributarie per effetto del trend positivo registrato nell'anno 2023, con particolare riferimento all'IPT.

L'ente ha dato corso negli ultimi anni a un corposo piano di dismissioni patrimoniali che ha portato all'alienazione del complesso denominato Caserma Fanti che ha consentito nell'esercizio 2020, di effettuare interventi nell'edilizia scolastica e nella rete viaria. Attraverso l'estinzione anticipata dei mutui che ha avuto luogo negli esercizi precedenti, nonché l'assenza di nuovi mutui hanno sgravato l'ente di oneri finanziari i cui risultati si possono notare in modo sensibile dall'esercizio 2023, ma anche in termini di riduzione progressiva nei successi esercizi, nonostante l'ente abbia dovuto ricorrere a operazioni di rateizzazione e dilazione delle rate mutui in costanza dell'emergenza sanitaria.

Il piano delle alienazioni prevede pertanto una somma introitabile di circa 2,2 milioni di euro, da destinarsi a investimenti.

Il peso dei contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica ancora costituisce un fortissimo limite alle politiche di rinascita della Provincia.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere ed è positivamente condizionato dalle opere PNRR, nonché dalle risorse messe a disposizione dai c.d. decreti ponti, ma l'entità dei trasferimenti finalizzati alle funzioni fondamentali delle Province fa registrare una consistente disponibilità ad investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO 2024-2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	Ci
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	57.242.345,73						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		900.936,17	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.521.296,64	55.500.500,00	55.500.500,00	55.500.500,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.048.996,40	7
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.668.677,20	19.925.998,40	19.846.956,13	19.801.841,17			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.689.788,30	2.957.874,00	1.668.386,00	1.668.386,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	106.914.673,44	17.665.792,45	6.276.898,85	10.601.729,42	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	96.120.300,49	1:
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	219,21	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Totale entrate finali.....	199.794.654,79	96.050.164,85	83.292.740,98	87.572.456,59	Totale spese finali.....	235.169.296,89	9
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	6.827.477,64	6
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.899.894,09	12.085.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.589.612,73	1:

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Imposta IPT	1,00	1,30
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni.

Nel 2015 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito nel 2013 alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%, stabilisce per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%) per tutti i comuni e aumenta al sedici per cento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e diminuisce al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2016 la Provincia di Modena conferma:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2023 la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi vevoli nel 2023 con deliberazione del Consiglio n. 61 del 29/09/2023.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO 1: Entrate tributarie

Entrate/Tipologia	Stanziamiento definitivo 2022	Stanziamiento assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	23.416.098,00	25.800.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	21.726.209,55	22.195.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene	6.100.000,00	6.595.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	500,00	4.347,81	500,00	500,00	500,00
TOTALE	51.242.807,55	54.594.347,81	55.500.500,00	55.500.500,00	55.500.500,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D. Lgs.15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità. Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D. Lgs.6/5/2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella G.U. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella G.U. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

"...(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le

somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che "la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale".

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Alla data del 30/9/2023 l'importo accertato è pari ad euro 17.842.678 con un incremento del 10,7% rispetto a quanto accertato alla stessa data nell'anno 2022.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D. Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D. Lgs.446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione".

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. 6/5/2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Alla data del 31/8/2023 l'importo accertato è pari ad euro 16.541.094 con un incremento del 3,7% rispetto a quanto accertato alla stessa data nell'anno 2022

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

In seguito, l'art. 49 del D. Lgs.5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA1) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA2) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D. Lgs.16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs.30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

In relazione alle modifiche al comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs.504/1992, apportate dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, l'ammontare del tributo, riscosso in uno al prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana;

Il decreto direttoriale (Ministero Economia e Finanze) del 1 luglio 2020 prevede che per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto direttoriale ((Ministero Economia e Finanze) del 21 ottobre 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2023 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.61 del 29/09/2023 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene, anche per effetto dell'incremento di immatricolazioni di prevedere stanziamenti in aumento rispetto alla previsione dell'anno 2022, confermando la tendenza che si sta consolidando a livello nazionale, ad eccezione per il tributo "Tefa" che viene mantenuto sostanzialmente incrementato in considerazione dell'andamento dell'esercizio in corso anche in relazione alla nuova modalità di riscossione.

Si evidenzia che esperti del settore (Global Automotive Outlook di AlixPartners) prevedono non solo la conferma dell'incremento della vendita di auto del 2013 sul 2012 ma un ulteriore incremento del 2% sul 2024. Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento della consistenza del parco veicolare e delle formalità relative al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) negli ultimi anni con riferimento al dato nazionale, regionale e provinciale (Fonte ACI).

La crescente consistenza del parco veicoli si è tradotta solo in minima parte in maggiori introiti di RCAuto, per molteplici ragioni: le politiche delle compagnie assicuratrici, un aumento dei veicoli che circolano non assicurati, abbassamento della cilindrata media, ecc.

Mentre le formalità del PRA con particolare riferimento ai passaggi di proprietà al netto delle minivolture (le quali non sono soggette ad IPT) mostrano un dinamismo crescente che spiega l'aumento pressoché costante dell'IPT negli ultimi anni, con l'eccezione dell'ultimo anno.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento delle immatricolazioni del parco veicolare negli ultimi anni con riferimento al dato provinciale (Fonte ACI).

Anni	Nuove immatricolazioni	Passaggi di proprietà
2015	21.462	33.752
2016	24.760	34.257
2017	26.287	37.036
2018	25.994	39.840
2019	25.106	37.878
2020	18.696	31.560
2021	18.668	35.995
2022	15.690	32.822
2023*	13.091	26.707

*dato al 30/9/2023

Si evidenzia che il trend relativo all'acquisto dei veicoli ha registrato una forte ripresa, tenendo conto che al 30/9/2022 le nuove immatricolazioni erano pari a 11.355 unità e il numero di passaggi di proprietà era di 23.868 veicoli. Si registra pertanto una marcata ripresa del mercato dell'auto dopo gli effetti determinati dalla pandemia che ha interessato l'anno 2020, ma non siamo ancora a livello degli anni ante pandemia.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2022	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	23.002.348,32	20.589.909,37	19.925.998,40	19.846.956,13	19.801.841,17
Tipologia 102-103-104-105	0,00	21.517,27	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.002.348,32	20.611.426,64	19.925.998,40	19.846.956,13	19.801.841,17

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Da alcuni anni vi è una diversa modalità di contabilizzazione delle entrate dello Stato che non possono più essere poste a compensazione dei trasferimenti che la Provincia assicura allo Stato nell'ambito del concorso alla finanza pubblica. Tale diversa contabilizzazione è stata prevista dalla Circolare del Ministero dell'interno n. 70 del 21.6.2022 che attua le novità introdotte dalla legge 178/2020.

La previsione iniziale derivante da trasferimenti dello Stato ammonta ad euro 10.568.749,95 per effetto di quanto determinato dal seguente prospetto:

F.do Sperimentale di riequilibrio	Riferimento normativo	Importo 2022 (dati certi)	Importo 2023	Importo 2024
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme a debito		- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02
Riduzioni art.2 c.183 L.191/2009	e art.9 DL 16/2014	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96
		- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82
Trasferimenti				
Compensazione minori introiti IPT		292.514,01	292.514,01	292.514,01
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità ed edilizia scolastica)		2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98
DPCM 10.3.2017 - art. 4		11.561.529,58	11.561.529,58	11.561.529,58
legge bilancio 2018 (n.205/17 art.1 c.838) - Funz.fondam.		2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91
Funz.fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.20		1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79
		17.863.603,27	17.863.603,27	17.863.603,27
Totale contributi di parte corrente		8.814.841,45	8.814.841,45	8.814.841,45
Risorse aggiuntive - Decreto 26.4.2022 (fino al 2031) 80ml 2022 - 100ml 2023 - 130 ml 2024 - 150ml 2025		1.079.328,31	1.349.160,39	1.753.908,50
Totale parte <u>Entrata</u> Bilancio - cap. 51		9.894.169,76	10.164.001,84	10.568.749,95
Totale parte <u>Spesa</u> Bilancio - cap. 3593		35.409.745,00	35.431.184,35	35.463.343,36
<u>Concorso netto alla finanza pubblica</u>		25.515.575,24	25.267.182,51	24.894.593,41

Oltre a quanto sopra evidenziato lo Stato trasferisce ulteriori 3.479.283,64 quale contributo per fondo sviluppo investimenti.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare, sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.580.000. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 172.000. Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni - missione 7 "Turismo".
- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.100.000,00: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi prescolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.100.000.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva	Previsione assestata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.375.982,91	1.254.656,20	1.240.810,00	1.235.686,00	1.235.686,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Tipologia 300- Interessi attivi	800,00	700,00	700,00	700,00	700,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.184.364,00	1.626.950,00	1.284.364,00	0,00	0
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	746.261,23	925.639,53	401.000,00	401.000,00	401.000,00
TOTALE	3.339.408,14	3.838.945,73	2.957.874,00	1.668.386,00	1.668.386,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un sostanziale allineamento alle previsioni iniziali dell'esercizio 2023, in relazione alle situazioni che determinano gli introiti riconducibili a questo titolo di bilancio analoghe a quelle che hanno determinato la previsione iniziale dell'anno 2023, con riguardo agli incrementi dei fitti attivi, con riguardo alla produzione dell'energia e all'attività contrattuale. Si evidenzia che a causa dell'incertezza sulle prospettive della concessione non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2025 e 2026.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2022	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	71.710.488,52	85.087.867,73	15.436.976,05	6.276.898,85	10.601.729,42
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.860,00	0,00	2.228.816,40	0,00	0,00
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	71.715.348,52	85.087.867,73	17.665.792,45	6.276.898,85	10.601.729,42

Lo scostamento in aumento rispetto agli anni precedenti è da ricercarsi nelle ingenti risorse di cui è stata destinataria la Provincia di Modena in ottica di programmazione pluriennale con particolare riferimento alle risorse PNRR e ai decreti c.d. "ponti".

Con particolare riferimento all'annualità 2023 i contributi agli investimenti derivano da:

- Finanziamenti dallo Stato per euro 48.382.401,94 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti dalla Regione per euro 4.461.102,36 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da altri enti locali per euro 200.000,00 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da Fondazioni e privati per euro 5.950.000,00.

In particolare, si evidenzia che tra i finanziamenti dello Stato sono comprese le risorse relative al PNRR per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici per euro 13.872.583,72.

Con riferimento alla previsione dell'anno 2024 (tipologia 200) le risorse indicate derivano per:

- Euro 776.291,40 da risorse regionali per la viabilità
- Euro 7.012.564,56 da risorse statali per la viabilità
- Euro 7.648.120,09 da risorse derivanti da riprogrammazioni.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni sono state previste le seguenti alienazioni nella previsione 2023, così come precisato nel DUP 2023/2025:

- immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano per euro 720.000,00;
- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi a Roncoscaglia di Sestola e da casona di Marano s/P. a Monteorsello di Guiglia per euro 1.358.816,40;
- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino per euro 150.000,00.

Nel piano delle alienazioni è stata prevista anche la vendita di immobile di proprietà nel Comune di Savignano ma i cui eventuali proventi sono destinabili solo a edilizia residenziale pubblica.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2022	Previsione assestata 2023*	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1 - Spese correnti	77.879.933,90	73.926.885,71	71.747.796,40	70.565.092,13	72.696.418,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	104.746.574,17	115.956.301,85	18.375.826,98	6.920.148,85	11.246.979,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.603.328,94	6.740.550,00	6.827.477,64	5.807.500,00	3.629.059,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	15.485.000,00	15.085.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00
TOTALE	207.714.837,01	211.708.737,56	109.036.101,02	95.377.740,98	99.657.456,59

*prima dell'ultima variazione

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2024 è pari ad euro 71.747.796,40. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2023 e definitiva dell'anno 2022 si registra un sensibile calo dovuto al ridimensionamento dei costi dell'energia dopo il picco in particolare dell'anno 2022 attenuato dai contributi statali assegnati a tal fine. incremento dovuto ai costi dell'energia e alle spese di personale a seguito delle assunzioni attivate per effetto del D.M. 11/1/2022 e degli accantonamenti per il rinnovo contrattuale. Il calo rispetto alla previsione assestata risente inoltre degli effetti del riaccertamento ordinario che presumibilmente incrementerà anche lo stanziamento dell'anno 2024.

Si registra un sostanziale mantenimento della rata mutui al titolo 4, che registrerà un più che sensibile calo nel 2024 e 2025, in relazione alla mancata assunzione di mutui nell'ultimo decennio, che si riflette in parte anche sugli interessi passivi iscritti nelle spese correnti.

Tale prospettiva, nonostante i progressivi incrementi dei tassi di interesse disposti dalla BCE, consentiranno di poter utilizzare risorse proprie per gli investimenti dall'anno 2026.

Le spese correnti risentono inoltre dalla diversa contabilizzazione dei trasferimenti dello Stato rispetto a quanto dovuto in termini di contributo ai vincoli di finanza pubblica che rappresentano circa il 49% della spesa corrente e del 35% se la consideriamo al netto dei contributi statali.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 17.665.792,45) di cui 2.280.816,40 euro al netto del 10% provenienti dalle alienazioni.

In sede di riaccertamento ordinario verranno poi determinate le ulteriori somme che affluiranno sulla competenza dell'anno 2024 al fine di determinare l'effettiva competenza della spesa per le opere con particolare riferimento al PNRR, oltre alla spesa che transita nell'anno 2024 per effetto del Fondo pluriennale vincolato che ammonta ad euro 900.936,17.

Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

Titolo 1 – Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregati	Previsione definitiva 2022	Previsione* assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Personale (redditi di lavoro dipendente)	9.991.363,73	12.107.365,06	10.911.164,03	10.813.988,78	10.813.988,78
Acquisto di beni e servizi	18.359.199,87	15.838.433,13	15.222.045,81	15.017.196,86	14.911.681,90
Trasferimenti	44.024.002,04	41.631.640,35	41.516.433,36	41.511.433,36	41.511.433,36
Interessi passivi	1.272.155,00	1.239.469,38	1.062.968,00	797.423,00	577.988,00
Imposte e tasse	964.069,86	1.269.751,84	1.049.547,38	1.063.547,38	1.043.547,38
Rimborsi e poste correttive delle entrate	248.372,55	125.319,84	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Altre spese correnti (compresi i fondi per l'anno 2024)	3.020.770,85	1.714.906,23	1.919.637,82	1.295.502,75	3.771.778,75
TOTALE	77.879.933,90	73.926.885,71	71.747.796,40	70.565.092,13	72.696.418,17

* prima dell'ultima variazione

La previsione della spesa di personale è inferiore alla previsione assestata dell'anno 2023 per effetto del riaccertamento ordinario che ha inciso attraverso il fondo pluriennale vincolato (trattamento economico accessorio), nonostante i ritardi con i quali sono state attivate le procedure concorsuali in relazione all'emergenza sanitaria. Conseguentemente anche per gli anni 2025 e 2026 la spesa è inferiore rispetto alla previsione assestata 2023.

La previsione tiene conto anche della previsione sugli incrementi contrattuali sia con riguardo al triennio 2019/2021 (dirigenza) e con riferimento al triennio 2022/2024, attraverso l'accantonamento nello specifico fondo previsto nelle altre spese correnti.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono ridimensionate dal calo del costo dell'energia, comunque, a livelli superiori rispetto all'anno 2021 e nelle more della definitiva stabilizzazione vengono accantonate delle somme nel fondo spese potenziali.

Le spese per trasferimenti correnti risultano, come già evidenziato caratterizzate da una diversa contabilizzazione e pertanto, sebbene stabilizzate, risultano in incremento rispetto all'anno 2021, ma in linea con quanto previsto negli anni precedenti.

Nelle altre spese correnti come sopra accennato le risorse previste sono in prevalenza rappresentate dai fondi per i rinnovi contrattuali, dal fondo spese potenziali e dal fondo di riserva (di cui verrà data esplicitazione successivamente).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato verrà meglio definito in sede di riaccertamento ordinario, anche se si è provveduto a determinare le somme che per competenza e conformemente a quanto previsto dai principi contabili potessero essere trasferite all'esercizio 2024 attraverso questo istituto.

Tali somme ammontano ad euro 900.936,17. Nel corso dell'esercizio 2023 si è provveduto in ogni caso alla verifica dei cronoprogrammi e attraverso idonee variazioni di bilancio tese a rideterminare l'esigibilità sia delle entrate che delle spese, sono stati ridefiniti gli stanziamenti e conseguentemente gli esercizi di competenza. Tali operazioni hanno riguardato in particolare le spese d'investimento.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2024/2026 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 6.207,69 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria, tenendo conto delle nuove disposizioni contenute nel DM 25 luglio 2023 e cioè considerando gli incassi in c/residui solo riferiti all'anno precedente.

Tale fondo va riferito esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3. L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2024 sono riportati nel DUP 2024-2026.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione		Stanziamento 2023/2025
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		145.700,00
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati		186.400,00
capitolo	Accertato 2017	Incassato 2017	%Media
660	472.907,05	268.357,23	56,75
2524	111.961,48	10.253,88	9,16
capitolo	Accertato 2018	Incassato 2018	%Media
660	283.764,78	147.904,42	52,12
2524	109.637,33	109.637,33	100
capitolo	Accertato 2019	Incassato 2019	%Media
660	206.271,25	83.349,38	40,41
2524	185.765,26	175.511,36	94,48
capitolo	Accertato 2020	Incassato 2020	%Media
660	128.816,43	50.602,40	39,28
2524	189.161,60	169.156,79	89,42
capitolo	Accertato 2021	Incassato 2021	%Media
660	112.047,40	34.335,17	30,64
2524	204.097,59	196.854,28	96,45
capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato	%Media

660	1.203.806,91	584.548,60	48,56
2524	800.623,26	661.413,64	82,61

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n.2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

	% Media	Reciproco	Previsione 2024/26	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660	44,59	55,41%	8.270,64	4.582,76	100%	4.582,76
cap. 2524	93,19	6,81%	23.860,92	1.624,93	100%	1.624,93

note:

note:

a. lo stanziamento del cap. 660 di € 182.000 è stato ridotto di € 173.880,00 per accertamenti nei confronti di Comuni per l'utilizzo di palestre in orario extra scolastico

b. lo stanziamento del cap. 2524 di € 205.000,00 è stato ridotto di € 180.926,97 per accertamenti nei confronti del Ministero dell'Interno e della C.C.I.A.A.

Ci si è avvalsi di quanto indicato dal principio contabile che prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso altre Pa.

Riepilogo Fondo Finale **2024/2026**

Previsione stanziamento:	Bilancio 2024	Bilancio 2025	Bilancio 2026
Cap. 660	8.270,64	8.270,64	8.270,64
Cap.2524	23.860,92	23.860,92	23.860,92
reciproco applicato			
Cap. 660 55,41%	4.582,76	4.582,76	4.582,76
Cap.2524 6,81%	1.624,93	1.624,93	1.624,93
% Applicata:	100%	100%	100%
Accantonamento Effettivo	6.207,69	6.207,69	6.207,69

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2022, risulta accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2022 un importo pari a euro 375.501,29, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	2018	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Modenafiore s.r.l.	2019	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73
Modenafiore s.r.l.	2020	-€ 1.120.319,00	14,61	-€ 163.678,61	€ 163.678,61
Modenafiore s.r.l.	2021	-€ 427.211,00	14,61	-€ 62.415,53	€ 62.415,53
SETA s.p.a.	2022	-€ 1.023.966,00	7,12	-€ 72.906,38	€ 72.906,38 *
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2022					€ 375.501,29

*Risultato di esercizio PRESUNTO 2022 (stime a nov. 2022)

Con riferimento alla società SETA s.p.a, il bilancio di esercizio 2022 è stato approvato con un risultato non più negativo.

Con riferimento alla società Modenafiore s.r.l., Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 105 del 12/12/2022 "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI MODENA EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 ANNO 2022 E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2021" è stata deliberata la dismissione mediante cessione a titolo oneroso della quota di partecipazione nella società Modenafiore srl.

Nella Assemblea dei soci della società Modenafiore s.r.l. del 22 giugno 2023 è stato deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite e la conseguente ricapitalizzazione della società, ricapitalizzazione che la Provincia di Modena – in osservanza della sopracitata delibera di Consiglio Provinciale n. 105/2022 – non ha sottoscritto. Avendo la società Modenafiore un patrimonio netto negativo in ragione delle perdite pregresse, la non sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Provincia è equivalso alla dismissione della propria partecipazione nella società, dismissione che decorre dalla data del 23 giugno 2023.

Pertanto, in sede di verifica generale degli equilibri del Bilancio di Previsione 2023-2025, non sono emersi altri risultati di esercizio di organismo partecipati in perdita e non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si è ritenuto:

- di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2023-2025, che risulta tuttora pari a zero;
- di liberare euro 324.700,10 dal vincolo del Fondo perdite partecipate, che sono divenute quote libere del risultato di amministrazione al 31.12.2022, come di seguito dettagliate.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Motivazione	Riduzione quote del Fondo perdite partecipate del Risultato di amministrazione al 31.12.2022
Modenafiore s.r.l.	2018	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 7.986,85
Modenafiore s.r.l.	2019	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 17.712,73
Modenafiore s.r.l.	2020	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 163.678,61
Modenafiore s.r.l.	2021	Dismissione quota di partecipazione della Provincia	-€ 62.415,53
SETA s.p.a.	2022	Bilancio 2022 chiuso con risultato positivo	-€ 72.906,38
			-€ 324.700,10

Pertanto, con il presente atto, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non accantonare somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2024-2026.

FONDO CONTENZIOSO

È stato determinato, sulla base di idonea relazione dell'Avvocatura dell'ente, trasmessa con prot. n. 33408 del 21/09/2023 che non sussistono nuove cause riferibili alla competenza 2024/2026, fermo restando quanto accantonato come risulta dal rendiconto dell'esercizio 2022 pari ad euro 93.150,00

FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE

È determinato in euro 248.146,64 tenuto conto che la previsione di spesa del personale ricomprende già l'attuale indennità di vacanza contrattuale. In assenza di precisi incrementi contenuti in disposizioni normative si sono utilizzate le percentuali (con riferimento alla tornata contrattuale 2022/2024) già previste per il precedente triennio contrattuale.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

È stato previsto in euro 400.000,00 per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. Il fondo di riserva pari ad euro 400.000,00 è indicativamente pari allo 3,80% della spesa corrente.

Si evidenzia di seguito la procedura di calcolo:

Limiti Fondo di Riserva					
<u>spesa corrente 2024</u>	71.747.796,40	0,30%	215.243,39	APPLICATO	400.000,00
		2%	1.434.955,93		
<u>spesa corrente 2025</u>	70.565.092,13	0,30%	211.695,28	APPLICATO	400.000,00
		2%	1.411.301,84		
<u>spesa corrente 2026</u>	72.696.418,17	0,30%	218.089,25	APPLICATO	400.000,00
		2%	1.453.928,36		

L'art. 166 c. 2-bis del D.lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto, la somma di euro 200.000,00 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del TUEL. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva" venga iscritto un Fondo di

riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 300.000,00 per l'esercizio 2024.

INDEBITAMENTO

La spesa stanziata per la restituzione dei prestiti di finanziamento ha la seguente evoluzione.

	2023	2024	2025	2026
Residuo debito inizio anno	33.210.833,27	26.470.290,30	19.642.812,66	13.835.312,66
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	6.740.542,97	6.604.596,00	5.807.500,00	3.629.059,00
Estinzioni anticipate (1)	0,00	222.881,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)				
Totale fine anno	26.470.290,30	19.642.812,66	13.835.312,66	10.206.253,66

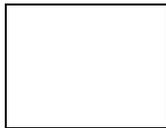
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	(A)	775.691,00	1.062.968,00	797.423,00	577.988,00
Quota capitale	(B)	6.740.542,97	6.827.477,64	5.807.500,00	3.629.059,00
Totale	(C)	7.516.233,97	7.890.445,64	6.604.923,00	4.207.047,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	77.063.170,47			
Incidenza %	(C/D)	9,7533			

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I dati desumibili dal rendiconto preso in esame dall'art. 204 del TUEL fornisce la seguente evidenza:
Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rendiconto 2022		Previsione 2024	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	81.492.035,35	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2024 e garanzie (B)	1.062.968,00
Percentuale di incidenza: (D/A)	1,3044%	(-) contributi statali e regionali (c)	



Oneri finanziari al
netto dei
contributi statali e
regionali (D)

1.062.968,00

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio. L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016.

Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si evidenzia al riguardo che il bilancio pluriennale 2024/2026 è stato "costruito" con particolare attenzione al rispetto ai tre risultati desumibili dal prospetto degli equilibri di bilancio in osservanza a quanto previsto dal DM 1^ agosto 2019 come dal prospetto di seguito riportato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio			57.242.345,73		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.384.372,40 0,00	77.015.842,13 0,00	76.970.727,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		71.747.796,40 0,00 6.207,69	70.565.092,13 0,00 6.207,69	72.696.418,17 0,00 6.207,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		6.827.477,64	5.807.500,00	3.629.059,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)		222.881,64 0,00 -190.901,64	0,00 0,00 643.250,00	0,00 0,00 645.250,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)					
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		222.881,64 222.881,64	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		31.980,00	643.250,00	645.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		900.936,17	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.665.792,45	6.276.898,85	10.601.729,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		222.881,64	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		31.980,00	643.250,00	645.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		18.375.826,98 0,00	6.920.148,85 0,00	11.246.979,42 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	20.275.130,90
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	368.801,20
(+)	Entrate gia' accertate nell'esercizio 2023	149.134.268,59
(-)	Uscite gia' impegnate nell'esercizio 2023	173.986.007,54
-	Riduzione dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2023	375.555,64
+	Incremento dei residui attivi gia' verificatesi nell'esercizio 2023	19.904,49
+	Riduzione dei residui passivi gia' verificatesi nell'esercizio 2023	894.264,47
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2024	-3.669.193,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	45.333.217,62
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	28.191.097,86
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	900.936,17
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	22.556.953,48
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2023	65.655,44
	Fondo anticipazioni liquidita'	0,00
	Fondo perdite societa' partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	93.150,00
	Altri accantonamenti	357.884,46
	B) Totale parte accantonata	516.689,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.281,76
	Vincoli derivanti da trasferimenti	884.862,57
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	874,41
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	507.436,30
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.396.455,04
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	13.095,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.630.713,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco delle quote vincolate contenute nel risultato di amministrazione presunto

N_IMP	DESCRIZIONE	AVANZO VINC. 2023	TIPO vincolo
1859	L.R. 12/2002 - Cooperazione decentrata in Albania, Serbia e Bosnia	14.800,00	Contributi
1738	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi - Approvazione convenzione	30.317,05	Contributi
1968	Accordo di Programma 2007/2010 con RER - Completamento Cofinanziamento Scheda 4.5 - Progetto di Maranello - E.proprie	68.588,29	vincolato da ente per investimenti
1531	Impegno contabile - Anno 2011	13.400,00	Contributi
1967	Impegno contabile - Anno 2009	11.838,50	Contributi
	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	8.109,14	contributi
	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	1.984,24	Contributi
	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	8.394,10	Vincolato da ente per spesa corrente
	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	12.442,67	Vincolato da ente per spesa corrente
	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	1.278,25	contributi
597	Percorsi natura e ciclopedo - Realizzazione segnaletica - Anno 2010 - Prg.Esec. - Mutuo Carige 640	248,68	mutuo
1066	Mag.Prov.li - Adeg.Str. Impianti e strutture	435,54	mutuo
844	Messa in sicurezza di tratti dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiiepido - Ditta Canovi	10,51	mutuo
845	Messa in sicurezza delle Piste Ciclabili - Mo/Finale e Mo/vignola	179,68	mutuo
1512	MIT 2018 - SP467 KM 20+900- Opera 179 RICOSTRUZIONE GIUNTI DI DILATAZIONE VIADOTTO SUL SECCHIA-3° LOTTO-Dm.49/2018 - 00.155.18.MO.	36.278,57	contributi
1341	MIT 2018 - D.M. 49/18 - Area Nord - Op.175-Pavimentazioni stradali - Anno 2018 - Progetto 00151.18.MO	32,77	contributi
3451	Solidarieta'popolazioni colpite da eventi calamitosi (cap. entrata 969)	911,95	contributi
616	MIT 2018 - Area Nord - Manut.Straord. Alberature - Anno 2018	14.125,86	contributi
674	MIT 2018 - Manutenz.straordinaria alle barriere stradali - Anno 2018 - Fin MIT Decr.49/18	19.888,56	contributi
1148	MIT 2019 - Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - DM.49/2018-4544.19.MO	60.040,71	contributi
1615	MIT 2019 - Area Sud Ovest - Miglioramento Sicurezza - Interv.4558.19.MO -DM.49/2018	48.426,03	contributi
3452	10% alienazioni D.L. 69/2013 non utilizzati	2.583,86	vincolato da leggi
	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	7.742,41	Vincolato da ente per spesa corrente
3195	Attività estrattive - da incassi 2020 (cap. entrata 847)	15.094,97	contributi da comuni
661	Escussione polizza fallimento Morotti Spa a favore Comune di Sassuolo	279.600,00	Vincolato da ente per spesa corrente
2517	MIT - Area Nord - Ulteriori lavori alle pavimentazioni(segnaletica) -Quota 2019-Opera 366 -Fin. MITD.M. 224 del 29/5/20	4.448,58	contributi
1650	Progettazione 2020 - Decreto 7.12.2020 - Legge di Bilancio 2020 n.160/2019 - Art.1 comma 51	159.738,63	contributi

2254	MIT - D.M. 29/05/2020 - Programma straordinario di manutenzione alla rete viaria - Anno 2020	0,00	contributi
1906	MIT - D.M. 123 del 19/3/20 - Programma straordinario di manutenzione alla rete viaria - Anno 2020	0,00	contributi
115	MIT 2020 - D.M. 49/18 - Area Nord - Pavimentazioni stradali - Anno 2020 - Opera 295 MIT 04340.19.MO	134.251,52	contributi
116	MIT 2020 - D.M. 49/18 - Area Sud Est - Pavimentazioni stradali - Anno 2020- Opera 293 MIT 04340.19.MO	1.349,66	contributi
117	MIT 2020 - D.M. 49718 - Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2020-Opera 292 MIT 04341.19.MO	39.617,48	contributi
727	MIT 2019 - D.M. 49/18 - Area Nord - Op.232 - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - Progetto 4541.19.MO	103.731,02	contributi
	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	5.127,65	Vincolato da ente
	10% alienazioni D.L. 69/2013	597,90	vincolato da leggi
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2021 - Telecom Italia	13.613,80	Vincolato da ente
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2021 - E-Distribuzione	22.993,60	Vincolato da ente
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2021 - Snam Rete Gas	280,00	Vincolato da ente
964	Attività estrattive - economia contributo Comune Modena (cap.entrata 847)	4.405,43	contributi da comuni
3567	Attività estrattive - da incassi 2021 (cap. entrata 847)	17.213,46	contributi da comuni
2430	MIT 2021 - DM 123/20 Manutenz.strade Area Nord - Alberature - Int.01343.20.MO	2.975,44	contributi
475	MIT 2021 - DM.123/20 Fornitura di Segnaletica Verticale - Interv.01341.20.MO	3.959,58	contributi
1148	MIT 2019 - DM.49/18 Area Sud Ovest - IN CONTENZIOSO - Pavimentazioni stradali - 4544.19.MO	69.584,97	contributi
1149	L.R. 3/99 - Area Sud Ovest - IN CONTENZIOSO - Pavimentazioni stradali - 4544.19.MO	65.916,86	contributi
115	MIT 2020 - DM.49/18 Area Nord - Pavimentazioni stradali - 04340.19.MO	136,25	contributi
116	MIT 2020 - DM.49/18 Area Sud Est - Pavimentazioni stradali - 04340.19.MO	10.209,71	contributi
2253	MIT 2019 - DM 224/20 Area Nord - Ulteriori pavimentazioni	121,86	contributi
2517	MIT 2019 - DM 224/20 Area Nord - Ulteriori pavimentazioni	31,95	contributi
1028	MIT 2021 - DM 49/18 e DM 123/20 Area Sud Est - Pavimentazioni - Int.01305.20.MO	11,63	contributi
1241	MIT 2020 - DM 123/20 Sp.28 - Km.16.868 Ponte Rovinella - Int.00283.20.MO	43.472,12	contributi
1242	MIT 2020 - DM 123/20 Sp.467 Km.26.466 Ponte Torrente Fossa - Int.00275.20.MO	10.894,24	contributi
1408	MIT 2021 - DM 49/18 e DM 123/20 Area Sud Est - Pavimentazioni - Int.01305.20.MO	0,35	contributi
1446	MIT 2021 - DM 49/18 e DM 123/20 Area Sud Ovest - Pavimentazioni - Int.1299.20.MO	13,85	contributi
1650	MIT 2020 - DM.123/20 Sp.7- Km.23.468 Ponte Fossa Reggiana- Loc.SanMartino Spino-Interv277.20.MO	46.266,62	contributi
1690	MIT 2021 - DM 49/2018 e DM 123/20 Area Nord - Pavimentazioni - Int. 01339.20.MO	34.765,69	contributi
1899	MIT 2020 - DM 123/20 Sp.2 Km. 6.620 - giunti Ponte Canale Naviglio e Minutara-Interv.279.20.MO	4.483,92	contributi
1648	MIT 2021 - DM 224720 - - SP.23 Gombola	15.707,99	contributi
	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	8.191,00	Vincolato da ente per spesa corrente

	10% alienazioni D.L. 69/2013	100,00	vincolato da leggi
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2022 - Telecom Italia	13.214,24	Vincolato da ente
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2022 - E-Distribuzione	24.098,26	Vincolato da ente
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2022 - 2I Rete Gas	280,00	Vincolato da ente
	Canone occup.spazi e arre pubbliche - 2022 - Fastweb Spa	280,00	Vincolato da ente
1014	MIT 2021- Area Nord - Man.Straord. Pavimentazioni e pertinenze -2021-Opera 408- MIT DM 49/2018 e DM. 123/20 - Cod. 01339.20.MO- Con.Cap.4712	2.201,49	contributi
1408	MIT 2021- Area Sud Est - Manut.Straord.Pavimentazioni e pertinenze Lotto 2- 2021 - Progetto - Fin.Mit. DM 49/18 e DM 123/20 - Op.405 - Int.01305.20.MO	2.810,22	contributi
1690	MIT 2021- Sp.7-Km.23.468-Man.Str.Ponte Fossa Reggiana-Loc.SanMartino Spino-Op.410-Interv277.20.MO - Fin.Mit.DM.123/2020 incassati nel 2020	1,51	contributi
170	MIT 2021- SP 17 Km 11.210 Castelvetro rifacimento appoggi e giunti del ponte su torrente guerro - Mit. D.M. 49/18 - Quota 2021 - Cod. 4345.19 -Op. 476	261,05	contributi
473	MIT 2022- Sistemazione spalla DX ponte Pescale sul Torrente Pescarolo-OP 495 Fin.MIT DM 123/20-224/20 Quota 2022 Int.1368.20-241.21 Canovi Costruzioni	488,59	contributi
476	MIT 2022- Prove di laboratorio - Area Sud - Anno 2022 - Int. 1411.20.MO - Fin D.M. MIT 123/2020 - Prove Penetrometriche srl	52,66	contributi
1143	MIT 2022- SP.324 KM63.200 SP.42 KM 100.900 - Pavimentazione e pertinenze - fin. MIT DM 123/2020 - Anno 2022 - Int.1411.20 - Op. 502	8.227,63	contributi
1457	MIT 2022- Nuova Pedemontana-km 5+200/km 6+100 - pavimentazione stradale-Opera 507-Fin. MIT DM 123/20 e DM 224/20 - Anno 2022 - Int. 1368.20 e 241.21	1.815,64	contributi
1674	MIT 2022- Ripristino delle pavimentazioni e pertinenze area Sud-Est anno 2022-Fin. 2022 D.M. 49/18-Int. 4355.19 MO-Opera 508	88,50	contributi
1920	MIT 2022- S.C. San Pellegrino-sistemazione tratto dal Passo delle Radici al confine toscano-anno 2022-Fin. 2022 DM 123/20 Int. 1411.20.MO-Opera 523	5.395,46	contributi
2755	MIT 2022-SP 28 di Palagano Km 24+455-MS Ponte Savoniero sul Torrente Dragone-1 stralcio-Fin. 2022 DM 49/18-Int. ex 04350.19 MO-Opera 542	61,00	contributi
2126	Anno 2021- SP 33 di Frassinetti Km 4+600-MS Ponte Pompiglio sul Rio Cogorno-Fin. 2021 DM 225/21 Int. 00938.V1.MO-Opera 529	2,23	contributi
4123	Attività estrattive - da incassi 2022 (cap. entrata 847)	48.375,00	contributi da comuni
3844	Anno 2021- Sostituz particolare impalcato passerella Secchia. Op.570 Fin.DM 225/21 cod int. 00822.V1.MO. Da restituire	22.354,40	contributi
2430	MIT 2021 - Manutenz strade AREA NORD - Anno 2021 - ALBERATURE - Op. 445 - Prog. esecut. - Fin. MIT DM 123/20 Annualità 21 Int.01343.20.MO	18,87	contributi
949	Anno 2021- Miglioramento livelli di sicurezza stradale-ammodernamento barriere stradali 2021-Fin. DM 29/05/20 (224/20) Op. 492-int.00239.21.MO-	312,64	contributi
3991	Incassi Anno 2022 - Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99) - (cap. Entrata 847)	117.288,63	contributi
		1.728.593,12	

Avanzo Vincolato ancora da assegnare al 12.10.2023	1.728.593,12
economie risultanti dalla mancata o parziale esecuzione degli interventi che devono essere restituite al MIT come da richiesta del 25/9/2023	-710.524,92
economie registrate nel 2023 che andranno in A.Vincolato cap. 4773 e cap. 4763	335.796,56
incassi canoni ed occupazione aree e spazi pubblici 2023 - Terna	280,00
incassi canoni ed occupazione aree e spazi pubblici 2023 - 2I Rete Gas Spa	405,00
Canone unico patrimoniale - Fastweb	280,00
Canone unico patrimoniale - Snam Rete Gas	280,00
Canone unico patrimoniale - Fibercop	280,00
Canone unico patrimoniale - E-Distribuzione Spa	27.080,90
Canone unico patrimoniale - TIM	13.984,38
AVANZO VINCOLATO PRESUNTO AL 31/12/2023	1.396.455,04

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

Nel bilancio di previsione 2024-2026 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE (al netto delle riprogrammazioni)

Sono evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2023 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Alienazioni	Regione	Stato	TOTALE 2024
Acquisto arredi e attrezzature	5.000,00	-	-	5.000,00
Fornitura arredi per istituti superiori	40.000,00	-	-	40.000,00
Arredi per il Provveditorato agli Studi	4.000,00	-	-	4.000,00
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi	60.000,00	-	-	60.000,00
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	15.000,00	-	-	15.000,00
Indagini geologiche, archeologiche	10.000,00	-	-	10.000,00
Contributi per manutenzione straordinaria del Parco S.Giulia	5.000,00	-	-	5.000,00
Fornitura straordinari adi arredi	10.000,00	-	-	10.000,00
Contributi agli istituti superiori	10.000,00	-	-	10.000,00
Spese per manutenzione straordinaria del Parco S.Giulia	3.000,00	-	-	3.000,00
Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature	2.000,00	-	-	2.000,00
Intervento di manutenzione straordinaria per sede di via Bologna	15.000,00	-	-	15.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici - istituti scolastici	15.000,00	-	-	15.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali	30.000,00	-	-	30.000,00
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - istituti scolastici	20.000,00	-	-	20.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	20.000,00	-	-	20.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali	6.000,00	-	-	6.000,00
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	50.000,00	-	-	50.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici per aumento iscrizioni	104.684,76	-	-	104.684,76
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre	20.000,00	-	-	20.000,00
Manutenzione straordinaria impianti elevazione edifici di proprietà	8.000,00	-	-	8.000,00
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente	10.000,00	-	-	10.000,00
Sede di Viale Martiri - Ristrutturazione impianto elettrico	60.000,00	-	-	60.000,00

		-		
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere di finitura per ottenimento CPI	20.000,00	-	-	20.000,00
AESS: rimborsi spese AESS manutenzione straordinaria	30.000,00	-	-	30.000,00
ISTITUTI VARI: riqualificazione impianto allarme incendio	15.000,00	-	-	15.000,00
sede Barozzi - MS impianti elettrici e connettività	15.000,00	-	-	15.000,00
sede Martiri - MS opere murarie e servizi igienici	25.000,00	-	-	25.000,00
sede Martiri - MS impianti elettrici e connettività	25.000,00	-	-	25.000,00
IPSIA Corni pal D - MS opere idriche	15.000,00	-	-	15.000,00
Meucci - MS alla linea fognaria e impianto idrico	50.000,00	-	-	50.000,00
Istituti vari -MS lampade di emergenza	130.000,00	-	-	130.000,00
Morante - Opere complementari e sicurezza antincendio	80.000,00	-	-	80.000,00
Acquisto accessori e piccole attrezzature	20.000,00	-	-	20.000,00
Acquisto autocarri e attrezzature	80.000,00	-	-	80.000,00
Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022		-	230.000,00	230.000,00
Fornitura di segnaletica verticale, per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali - finanziati con D.M. 141/2022		-	90.000,00	90.000,00
Convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite	33.250,00	-	-	33.250,00
Contenimento inquinamento acustico	50.000,00	-	-	50.000,00
Tappeti e risagome – Area Nord	330.000,00	-	-	330.000,00
Tappeti e risagome – Area Sud	330.000,00	-	-	330.000,00
Tappeti e risagome – Area Nord		388.145,70		388.145,70
Tappeti e risagome – Area Sud		388.145,70		388.145,70
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Nord – finanziati con D.M. 141/2022	-	-	542.605,56	542.605,56
Indagini e studi per la valutazione delle caratteristiche geologiche dei terreni e dell'esposizione al rischio idrogeologico per interventi concernenti la viabilità provinciale – finanziati con DM 141/2022	-	-	50.000,00	50.000,00
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Est – finanziati con D.M. 141/2022	-	-	507.510,76	507.510,76
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Ovest - finanziati con D.M. 141/2022	-	-	366.219,68	366.219,68
Incarichi e spese tecniche per progettazioni viabilità	15.000,00	-	-	15.000,00
Interventi su viabilità finanziati con D.M MIT 123/2020 e 224/2020 - interventi su opere d'arte - QUOTA 2024	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00
Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) AREA NORD - QUOTA 2024	-	-	1.183.311,71	1.183.311,71
Interventi di manutenzione straordinaria delle barriere guard-rail delle strade Provinciali ricadenti nell'Area Nord (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) - QUOTA 2024	-	-	50.000,00	50.000,00
Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) AREA SUD	-	-	1.779.492,60	1.779.492,60

SP 28 DI PALAGANO KM. 4+560 - Lavori di manutenzione straordinaria e rinforzo impalcato del Ponte Fosso Grosso - 2° STRALCIO (DM 125/2022)	-	-	100.000,00	100.000,00
SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA KM 6+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento soletta impalcato e nuove barriere guard-rail del Ponte Vecchio Navicello (DM 125/2022)	-	-	300.000,00	300.000,00
SP28 DI PALAGANO km. 3+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo impalcato del Ponte Rio Mocogno (DM 125/2022)	-	-	300.000,00	300.000,00
SP28 DI PALAGANO km. 2+900 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Casa dell'aglio sul Rio Mocogno - 2° stralcio (DM 125/2022)	-	-	130.000,00	130.000,00
SP12 km. 0+270 Viadotto su Ferrovia (MO-MN) - SP19 DI CASTELVECCHIO km. 6+032 Ponte Pescale - SP4.1 DIRAMAZIONE TORRE km. 0+449 Ponte di Marano - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento dei giunti di dilatazione (DM 125/2022)	-	-	233.424,28	233.424,28
SP36 DEL MALANDRONE Ponte Mulino Vivi km. 1+351 e Ponte sulla SP36 DEL MALANDRONE al km. 4+950 - Lavori di manutenzione straordinaria (DM 125/2022)	-	-	50.000,00	50.000,00
Incarichi tecnico professionali per il monitoraggio, valutazione della sicurezza e gestione del rischio (Linee guida - Decreto del MIMS n. 204 del 01/07/2022) dei ponti e viadotti esistenti sul territorio provinciale e/o incarichi di progettazione e/o Direzione Lavori e/o Collaudi degli interventi previsti dal programma DM 125/2022 (art. 4, comma 1, lett a) (DM 125/2022)	-	-	100.000,00	100.000,00
INDAGINI E STUDI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI FITOSANITARIE E DI STABILITA' DELLE ALBERATURE STRADALI, PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI DI MANUT. STRAORD.	50.000,00	-	-	50.000,00
Messa in sicurezza incrocio SS.12 - SP3 madonna dei baldaccini	70.000,00	-	-	70.000,00
Percorsi natura - manutenzione straordinaria	30.000,00	-	-	30.000,00
TOTALE	1.935.934,76	776.291,40	7.012.564,59	9.724.790,75

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2024/26 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

Capitolo	Descrizione	Codice Liv. 3	Entrata non Ric.	Stn Iniziale 2024	Stn Iniziale 2025	Stn Iniziale 2026
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18	30202	SI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti	30203	SI	7.000,00	7.000,00	7.000,00

628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti	30203	SI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
629	Proventi derivanti da sanzioni amministrative	30202	SI	500,00	500,00	500,00
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	30202	SI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1250	Proventi per alienazione di stabili	40401	SI	2.228.816,40	-	-
1895	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione al D.lgs.152/06 - controllo scarichi in acque	30203	SI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1927	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	30502	SI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE				2.263.816,40	35.000,00	35.000,00

E le seguenti spese non ricorrenti:

Capitolo	Descrizione	Codice Liv. 3	Spesa non Ric.	Stn Iniziale 2024	Stn Iniziale 2025	Stn Iniziale 2026
3487	Contributi agli istituti superiori - Fondo straordinario per spese di investimento	20301	SI	10.000,00	/	/

RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A norma dell'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 conv. con L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni e agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria

cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, con riferimento a spese di consulenza, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autovetture.
Alle province si applica ancora il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di trasparenza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 65 del 22/03/2023 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2022.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
 - ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - ❖ AMO SPA
 - ❖ LEPIDA SCPA

Elenco 2: Enti componenti il "Gruppo Provincia di Modena" oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2022

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- ❖ AMO S.P.A.
- ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- ❖ LEPIDA S.P.A.

I bilanci 2022 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	952.372	166.113	17,44
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	93.368,63	5.109	5,48
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it.

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

3 La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

4 La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

5 Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

6 La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.